

IVG

“Noi per Cairo” inaugura il point e presenta la squadra: “Ci contraddistinguono dialogo, ascolto e trasparenza”

di **Giorgia Scalise**

29 Aprile 2022 - 20:44



Cairo Montenotte. “Insieme, per la gente tra la gente”, è questo il motto della lista “**Noi per Cairo**” guidata dall’attuale sindaco **Paolo Lambertini** che punta ad un secondo mandato. Questa sera l’inaugurazione del point elettorale in via Roma, durante la quale è stata **presentata l’intera squadra**. Sedici i candidati, di cui la metà sono donne.

Una lista civica che però guarda verso una direzione precisa, considerando che **alcuni dei candidati appartengono a partiti di centrodestra**.

Otto i riconfermati rispetto all’attuale amministrazione, si tratta del vicesindaco Roberto Speranza (Lega); degli assessori Caterina Garra (Cambiamo!), Maurizio Briano (Lega), Fabrizio Ghione (Liguria Popolare) e Iliaria Piemontesi e dei consiglieri Ambra Granata (Lega), Marco Dogliotti e Francesca Pera. Tra le **new entry**, l’unica legata ad un partito è l’avvocato Monica Bisazza, tesserata per Fratelli d’Italia che fa il suo debutto a Cairo. Ci sono poi i candidati “liberi” Katia Bisi (infermiera), Sara Bonifacino (bancaria), Roberto Cecchin (impiegato commerciale), Luca Esse (deejay - commesso), Serena Martorana (parrucchiera), Maurizio Vacca (tecnico della Provincia) e Giovanni Vigna (pensionato).



E proprio a rimarcare quanto la lista sia civica ci pensa Lambertini che nel suo discorso ai presenti dichiara: **“Non ci caratterizza l’adesione ad un partito** (qualcuno vi aderisce, altri no), **ma l’essere cairesi e il voler costruire insieme la nostra città**. Ci contraddistingue un **metodo nuovo**, una **visione positiva della persona e della società**, una presa di **responsabilità**, un favorire il **dialogo**, la **relazione**, la **collaborazione** e la **trasparenza”**.

“La nostra squadra - continua - si è rinsaldata e ora si completa con nuove energie, tutte persone determinate e libere da interessi personali, motivate nel continuare il cammino di cambiamento del volto di Cairo e del modo di fare politica e nel mettere a disposizione le loro capacità e la loro professionalità al servizio del bene comune”.

“Nell’ascolto delle persone non partiamo oggi da questo luogo, né finiremo in questo luogo a fine campagna. **Ognuno di noi è sempre stato e continua ad essere un punto informativo e soprattutto di ascolto**, e questi ultimi 5 anni sono la dimostrazione di questo modo di fare, molto diverso dalla vecchia amministrazione e politica, arroccata nelle stanze dei suoi interessi”, sottolinea Lambertini, mandando il messaggio ai rivali: **“Al vecchio metodo**, utilizzato molto anche in questi giorni di campagna elettorale, **di attaccare sempre anche a livello personale sui social o sui giornali**, in modo assolutamente demagogico e soprattutto dimostrando di non aver nulla di costruttivo da proporre, **noi contrapponiamo la voglia di andare avanti basandoci su dati e fatti concreti**, mantenendo onestà intellettuale e senza indurre i concittadini in confusione o nell’errore, sempre usando i social con buon senso, discrezione e in modo costruttivo, soprattutto nel rispetto delle persone”.

Il sindaco ripercorre poi quanto fatto in questi cinque anni di mandato nei vari settori. “Insieme abbiamo già ottenuto grandi risultati - dice - nonostante il tempo impiegato per sanare contenziosi aperti negli anni precedenti e situazioni trovate disastrose. Insieme abbiamo costruito la nostra **Piazza della Vittoria**, aumentandone la sicurezza e la

vivibilità, una piazza oggettivamente bella che riviste di architettura vengono a visitare e filmare. **Abbiamo insieme reso viva la città** (nella sua interezza), dopo anni di torpore, **attraverso i tanti eventi organizzati** fino alla fine del 2019, feste in piazza e nelle frazioni, la Festa dei Popoli, i 3 giorni di eventi per il Ferrania Film Museum, mostre, concerti, attività teatrali, i cicli di 'Nutrimente' completamente rinnovati e arricchiti, il nuovo e subito prestigioso concorso letterario, i luminosi festeggiamenti natalizi”.

E poi la sicurezza: **“Abbiamo reso più sicura Cairo** attraverso la **costante pulizia del fiume** (fino alla recente più ampia sistemazione ancora in corso), un funzionante **sistema di videosorveglianza** praticamente assente, **asfaltature** (continue e sistematiche e non elettorali), un **sistema ampliato di monitoraggio dell'aria**, sistemi di **sicurezza nelle scuole** (trovate carenti delle basilari norme di sicurezza antincendio)”.

Tra gli argomenti trattati, ovviamente non poteva mancare l'**ospedale San Giuseppe**. A tal proposito Lambertini commenta: “Stiamo lavorando incessantemente per riavere un ospedale che dal 2012 ha subito prima la chiusura del pronto soccorso e del reparto di Medicina, il dimezzamento dei posti letto e il depauperamento di attrezzature, fino, nel 2020, alla chiusura a causa del Covid. **Lavoriamo per le riaperture di servizi socio-sanitari** che siano adeguati alle esigenze della città e della valle, con lo scopo di **ottenere risultati concreti e non di fare sterili proclami in cerca di visibilità**. Noi, al contrario di altri, non facciamo demagogia o populismo”.

Un passaggio anche sul lavoro: “Abbiamo creato un **dialogo continuo con le imprese del territorio** e partecipando attivamente alle Conferenze dei Servizi per supportarle, chiudendo l'annosa pratica di Cairo Reindustria, supportando le imprese rispondendo ai bisogni”, afferma.

Impegno anche nel sociale: “Siamo passati insieme attraverso 2 anni di una pandemia che non è ancora finita e che ha tagliato le gambe a tante persone, famiglie, commercianti, mettendo in pratica tutte quelle misure possibili di sostegno, **senza lasciare indietro nessuno** e anche **senza mai fermarci** - evidenza - Abbiamo iniziato insieme un **percorso di ripresa**, rendendo più bella e vivace la nostra città, più adeguate tutte le strutture sportive (e i lavori proseguono), **sostenendo incessantemente tutte le nostre associazioni** che così tanto fanno per la nostra comunità, ci tengono compagnia, ci tengono allegri, ci tengono impegnati, aiutano a costruire il nostro tessuto sociale”.

“Insieme - conclude Lambertini - vogliamo continuare questo percorso: costruire insieme la comunità e la città, in tutti i suoi angoli, centrali, meno centrali e boschivi”.